

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2010

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

THIOVIT[®]

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DEL PREPARATO E DEL PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto THIOVIT
Design Code A8456E
Utilizzo Fungicida. Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura.

Produttore / Distributore

Syngenta Crop Protection S.p.A.
 Via Gallarate, 139
 20151 Milano (MI)
 Telefono: 02 334441
 Fax : 02 3088429

Informazione sul prodotto

Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Emergenza trasporti

Tel (24 h) : 0382-525005 (Centro CNIT)
 Fax (24 h) : 041-931983 (Centro CNIT)

Avvelenamento

Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza serviziosds.italia@syngenta.com

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Pericoli per la salute Irritante per le vie respiratorie.
Pericoli per l'ambiente --
Classificazione Preparato classificato come irritante.
 Si possono formare miscele polvere-aria esplosive

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

Tipo di formulazione: Fungicida in microgranuli idrodispersibili.

Principi attivi

80.00	%p/p	Zolfo puro (esente da selenio)	SAN7116
-------	------	--------------------------------	---------

Componenti pericolosi

CAS	EC-NO	Nome	Concentrazione	Simboli	Frase R
7704-34-9	231-772-6	Zolfo puro (esente da selenio)	80.00 %p/p	Xi	38
1310-73-2	215-185-5	Sodio idrossido	1.35 %p/p	C	35

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2010

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

THIOVIT[®]

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare accuratamente e a lungo con acqua e quindi con acqua e sapone le parti contaminate, inclusi i capelli e sotto le unghie. Tali operazioni sono essenziali per minimizzare il contatto con la pelle. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.

Informazioni per il medico

Non è conosciuto un antidoto specifico. Applicare la terapia sintomatica.

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO del PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA PRIMO SOCCORSO
INGESTIONE	< 0,5 g/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea. > 0,5 g/Kg: lesioni esofagee e gastriche	CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua; Protettori della mucosa gastrica; Inibitori di pompa o antiH2; Gastrolusi solo se ingestione > 0,5 g/Kg.
INALAZIONE Nel caso di formazione di polveri	tosse, dispnea	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antiistaminici.

5. MISURE ANTINCENDIO

Combustibilità	Si.
Mezzi di estinzione idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare estintori a schiuma, diossido di carbonio (CO ₂) o polveri chimiche. Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma o acqua nebulizzata. Evitare l'uso di getti d'acqua. Contenerne le perdite di acqua con barriere provvisorie, ad esempio di terra.

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2010

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

THIOVIT[®]

Pericoli specifici durante gli interventi	Il fuoco si sviluppa dalla combustione con una fiamma visibile. Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute. Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitarne la possibile esplosione. Sono possibili ritorni di fiamma a notevole distanza.
Equipaggiamenti protettivi	Usare protezioni per le vie respiratorie e degli adeguati vestiti protettivi.
Ulteriori informazioni	Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali. Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONI ACCIDENTALI

Precauzioni per le persone	Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.
Precauzioni ambientali	Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.
Misure di protezione ambientale a seguito di incidenti	Ricoprire il prodotto con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terre, terre di diatomee, ecc. Raccogliere il materiale in speciali contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati. Gli smaltimenti di prodotti e/o materiali contaminati devono essere effettuati secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13). Contenere e raccogliere il materiale disperso avendo cura di non sollevare polvere, utilizzando aspiratori antideflagranti o umidificando i materiali. Ripulire accuratamente le superfici contaminate. In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

Istruzioni per la manipolazione	<p>Il prodotto può formare nubi di polveri che possono esplodere in presenza di una fonte di accensione. Fiamme libere, superfici calde, scintille o scariche elettrostatiche possono fungere da fonte di accensione. Le apparecchiature elettriche devono essere adeguate alle caratteristiche di infiammabilità del prodotto. Le proprietà infiammabili possono essere aumentate dalla presenza, nel prodotto, di tracce di solventi infiammabili o se manipolato in presenza di solventi infiammabili.</p> <p>Il personale che maneggia il materiale e tutte le apparecchiature conduttrici devono essere collegati a terra. Fare attenzione a non utilizzare elementi plastici che possano fungere da isolanti. I bigbag (FIBC) che contengono il materiale devono essere di tipo C o Tipo D. Quelli di tipo C devono essere collegati a massa prima che la polvere sia caricata o scaricata.</p> <p>I filtri di protezione utilizzati per eliminare le polveri dai processi di movimentazione dovrebbero essere conduttivi ed elettricamente collegati a massa. Se vengono utilizzati fusti di metallo o fibra accertarsi che le parti metalliche siano collegate a terra.</p> <p>Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare. Per le protezioni personali fare riferimento al punto 8.</p>
Istruzioni per l'immagazzinamento	Conservare il prodotto nei contenitori originali accuratamente chiusi, in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati. Tenere i recipienti lontani dalla portata dei bambini. Tenere lontano

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2010

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

THIOVIT®

da cibi, bevande e mangime per animali.

Ulteriori informazioni

Fisicamente e chimicamente stabile per almeno 2 anni se conservato negli imballi originali sigillati a temperatura ambiente.

8. PROTEZIONE PERSONALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Equipaggiamenti personali di protezione
Generale

L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali cercare le adeguate indicazioni professionali. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio

Generalmente non sono richieste misure di protezione per l'apparato respiratorio. Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'istallazione di misure tecniche.

Protezione degli occhi

Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.

Protezione delle mani

L'utilizzo di guanti resistenti ai prodotti chimici non è generalmente necessario. Scegliere i guanti adeguati al lavoro da svolgere.

Protezione del corpo

Non sono necessarie protezioni specifiche. Scegliere gli indumenti protettivi adeguati al lavoro da svolgere.

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

Limiti di esposizione professionale:

Componenti pericolosi	STEL		MAK		Fonte
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³	
-	-	-	-	-	-

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

Aspetto	Granuli fini	
Stato fisico	Solido	
Colore	Da marrone chiaro a marrone scuro.	
Infiammabilità	Non altamente infiammabile	EEC A 10
Energia minima di ignizione	<= 1 mJ	
Proprietà ossidanti	Non ossidante	EEC A 17
Proprietà esplosive	Non esplosivo	EEC A 14
pH	7-12 (1% w/v)	CIPAC MT 75.2
Miscibilità in acqua	Miscibile	

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2010

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

THIOVIT[®]

Tensione superficiale	54.8 mN/m (a 20°C)	EEC A 5
-----------------------	---------------------	---------

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Prodotti di decomposizione pericolosi	La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti
Reazioni pericolose	Non note. Non avvengono reazioni di polimerizzazione pericolose. Stabile alle condizioni normali

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità orale acuta (LD 50)	>5000 mg/kg	Ratto	OECD 401
Tossicità acuta inalatoria (LC50)	>2.247 mg/l 4h	Ratto (maschio e femmina)	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto	OECD 402
Irritazione dermale acuta	Non irritante	Coniglio	OECD 404
Irritazione oculare acuta	Non irritante	Coniglio	OECD 405
Sensibilizzazione cutanea	Non sensibilizzante	Cavia	OECD 406
Tossicità a lungo termine	Non mostra effetti cancerogeni, teratogeni o mutageni in esperimenti su animali.		

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

ECOTOSSICITÀ

Tossicità acuta per i pesci (LC 50)	>5,000 mg/l, 96 h <i>Cyprinus carpio</i> (Carpa)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>1,000 mg/l, 48 h <i>Daphnia Magna Straus</i>
Inibizione della crescita delle alghe (ErC50)	0.319 mg/l, 72 h <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)
Inibizione della crescita delle alghe (EbC50)	290 mg/l, 72 h <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)

PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Stabilità nel suolo:	Lo zolfo non è persistente nel suolo
----------------------	--------------------------------------

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

Non contaminare con prodotti chimici o contenitori usati le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria.

Prodotto	Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
-----------------	---

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2010

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

THIOVIT[®]

Contenitore I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. I contenitori originali danneggiati devono essere posti in altri di maggiori dimensioni opportunamente etichettati. Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

TRASPORTO	CLASSE	UN N°	GRUPPO IMB.	ETICHETTA	DENOMINAZIONE
strada/ferrovia (ADR/RID)					Classificato come non pericoloso per il trasporto
Mare (IMDG)					Classificato come non pericoloso per il trasporto
Aria (IATA-DGR)					Classificato come non pericoloso per il trasporto

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Registrazione ministero della salute n. 19339 del 22/05/2002

Nome del prodotto	THIOVIT	
Simboli di pericolo	Xi	Irritante
Fraasi di rischio	R38	Irritante per la pelle.
Consigli di prudenza	S2	Conservare fuori dalla portata dei bambini.
	S13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
	S20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
	S24	Evitare il contatto con la pelle.
	S36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
	S46	In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Istruzioni particolari in etichetta Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Riferimenti normativi:

1999/45/CE, 67/548/EC fino al 29° adeguamento, DPR n. 290 del 23/04/2001

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle fraasi R di cui si fa riferimento al punto 3

R35 Provoca gravi ustioni.
R38 Irritante per la pelle.

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2010

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

THIOVIT[®]

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Scheda dati di sicurezza conforme alla Direttiva 2001/58 CE.

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta